

MARTINA LE AZIENDE DI CONFEZIONI PROTAGONISTE ALLE SFILATE CHE SI SONO SVOLTE A FIRENZE

Il «made in Martina» trionfa a Pitti Uomo

OTTAVIO CRISTOFARO

● **MARTINA.** Una nuova location sempre più accogliente per Tagliatore al Pitti Uomo di Firenze. Una collezione che va dalla lana alla pelle con ispirazione biker, e poi la voglia di intraprendere una nuova avventura in Russia. A spiegare i progetti dello storico marchio pugliese è l'art director Pino Lerario: «Abbiamo ampliato la collezione della pelle, abbiamo inserito shearling in varie lunghezze, abbiamo fatto un shearling lungo, abbiamo fatto un peacoat in shearling, tanti chiodi». Lerario, reduce dalla settimana del Pitti di Firenze, si è soffermato anche sul ruolo dei social network. «Tanti ragazzi - dice Lerario - vanno su Instagram, su Facebook e ci sono davvero tanti personaggi che danno ispirazione a quello che è il mondo della moda. Stiamo cercando di entrare nel nuovo mercato della Russia - ha spiegato Lerario alla *Gazzetta* - è un mercato importante per noi». La famiglia Lerario, che ha fondato nelle giacche e nei capispalla il core business aziendale, da qualche tempo sta puntando al total look che arriva persino a diversi modelli di calzature a marchio Tagliatore, dalle giovanili sneakers, al più tradizionale derby o alla scarpa doppia fibbia, ma anche stivaletti e polacchini.

Discorso completamente diverso per la Icoman di Martina Franca che produce pantaloni a marchio Berwich. L'azienda, che ha

chiuso il 2018 in positivo registrando un fatturato in crescita del 7%, è impegnata in un singolare percorso di innovazione di prodotto e di processo. «Stiamo sostenendo il tema dell'ecologia - ha detto alla *Gazzetta* il brand manager Berwich, Massimo Gianfrate - che parte dal nostro reparto di ricerca e sviluppo fino alla scelta dei tessuti, che riduce gli sprechi energetici nel ciclo produttivo e punta alle energie alternative in fabbrica». Si chiama «eco», infatti, il pantalone urban sviluppato dall'azienda martinese che mette

insieme la funzionalità e l'eleganza».

Un progetto di sostenibilità ambientale ad ampio respiro? «Berwich - dice Gianfrate - non è soltanto il marchio dei nostri pantaloni made in Martina Franca, ma è un vero e proprio stile di vita che guarda alle esigenze dei clienti. Il 65% del nostro fatturato - dice - lo realizziamo all'estero. Tra i Paesi di riferimento, oltre all'Italia, ci sono Russia, Giappone e Corea. Da poco si sono aggiunti anche gli Stati Uniti dove i risultati sono abbastanza soddisfacenti».

MARTINA Numerose le aziende locali che hanno presentato le proprie collezioni al Pitti Uomo di Firenze



MARTINA COMUNE AL LAVORO PER UN'ALTRA MOSTRA

Dopo Pablo Picasso arriva Andy Warhol

● **MARTINA.** Dopo Pablo Picasso sarà la volta di Andy Warhol. Incassato il successo per la mostra incentrata sul rapporto tra il celebre artista andaluso e le donne, l'assessorato alla Cultura del comune di Martina è al lavoro per portare nelle sale affrescate di Palazzo Ducale le opere del genio della pop art. La rassegna curata da Maurizio Vanni dal titolo «Andy Warhol, l'alchimista degli anni Sessanta» dovrebbe approdare in Valle d'Itria in estate, al termine della prima tappa in programma al Serrone della Villa Reale di Monza dal 25 gennaio al 28 aprile. Anche in questa circostanza l'evento si terrà in contemporanea nel Castello Svevo di Mesagne e nella Casa della Musica di Ostuni. Si dovrebbe rinnovare, inoltre, la collaborazione tra Puglia Mic-Experience, l'associazione Metamorfosi, la Regione Puglia e le Amministrazioni comunali delle tre città interessate. *[Francesco Santoro]*

MARTINA L'ENPA CHIEDE UNA ORDINANZA AL SINDACO

«Basta con gli animali usati negli spettacoli»

● **MARTINA.** Stop agli spettacoli con gli animali sul territorio comunale. La richiesta arriva dell'Ente per la protezione degli animali ed è rivolta al sindaco Franco Ancona affinché venga emanata un'ordinanza che vieti l'autorizzazione agli spettacoli o altre iniziative simili che prevedano l'utilizzo di animali. Nella nostra società - dicono dell'Enpa - «non ci sono animalisti e umanisti, ma persone con una sen-

sibilità maggiore e altre che invece fanno girare il mondo attorno ai loro bisogni personali, giustificando così tutto ciò che crea piacere con i più svariati motivi. Il circo con gli animali è oggi l'esempio più classico di un mondo che non dovrebbe più esistere, ma che invece vive e guadagna in ogni parte del pianeta grazie allo sfruttamento di ogni risorsa che senza difese può essere utilizzata, plasmata e alienata». *[o.cri.]*

Le altre notizie

MARTINA FRANCA

CENTRO SERVIZI TESSILE
«Arte sul filo» abiti in mostra

● **MARTINA.** Si chiama «Arte sul filo» ed è una mostra di abiti e opere d'arte del comparto tessile che sarà allestita la prossima settimana al centro servizi di Martina Franca. La mostra ha l'obiettivo di valorizzare l'artigianato tessile che diventa opera d'arte. *[o.cri.]*

UN CONVEGNO
Capocollo, marchio e valorizzazione

● **MARTINA.** Il 2019 sarà un anno importante per il capocollo di Martina Franca. L'iter per l'ottenimento del marchio di promozione e tutela Dop da parte dell'Ue è stato avviato. Se ne è parlato nel corso di un convegno organizzato dall'associazione di scopo «Dop Capocollo di Martina». *[o.cri.]*

DIFFUSO IL VIDEO
Rifiuti abbandonati indagano i vigili

● **MARTINA.** L'assessore all'ambiente Valentina Lenoci ha diffuso un video denuncia che mostra un cittadino mentre abbandona abusivamente sacchetti di rifiuti in centro storico. Le immagini riprese dal sistema di videosorveglianza sono a disposizione della Polizia locale e serviranno per risalire all'autore del grave gesto e dunque sottoporlo a sanzione. *[o.cri.]*

MARTINA UN ORIGINALE OMAGGIO AL TERRITORIO E A CHI SI IMPEGNA PER LA SUA SALVAGUARDIA

Il calendario Serveco tra gravine e animali rari

● **MARTINA.** Un lupo, un falco grillaio, un capovaccaio, un gufo reale, una volpe e una testuggine. Sono questi i protagonisti del calendario 2019 di Serveco, quest'anno dedicato tutto alla natura delle gravine, quel vasto ecosistema a cavallo tra Puglia e Basilicata, scavato nella roccia dal lavoro lento e meticoloso dei fiumi che ormai scorrono quasi tutti sotterranei. Oltre la prima impressione, le gravine tra Taranto e Matera, da Castellaneta a Martina Franca, da Mottola a Grottaglie, sono ricche di

sei sei animali.

Sei sono gli animali che rappresentano la gravina. Il Gufo Reale (*bubo bubo*), rapace silente e notturno; il Falco Grillaio (*falco naumanni*), che sorvola come il vento i nostri campi; il Capovaccaio (*neophron percnopterus*), rara specie di avvoltoio che ha eletto proprio le gravine come ultimo rifugio; il Lupo (*canis lupus italicus*), simbolo d'Italia, ritornato a popolare i nostri boschi; la Testuggine (*testudo hermanni hermanni*), lenta e immortale; la Volpe (*vulpes vulpes*), ombra rossa nella notte. Per ognuno dei sei animali è stato tracciato, simpaticamente e senza velleità scientifiche, un profilo psicologico, perché rappresentano dei modi di comportarsi, degli atteggiamenti, reiterati nel tempo da storie popolari e leggende, alcune note, altre meno. Incarnazioni di diverse indoli, i nostri sei animali conosciuti da vicino sono modelli a cui ispirarsi anche per essere più sostenibili. È stato predisposto anche un piccolo e simpatico test di personalità sul sito www.calendarioserveco.it

Sul calendario, come sempre, sono state indicate anche le varie ricorrenze laiche, anche il 19 gennaio, la giornata di inaugurazione delle manifestazioni di Matera 2019 Capitale della Cultura Europea. La scelta del tema è stata anche per omaggiare lo storico risultato di una delle capitali del territorio delle gravine.

Le gravine sono già valorizzate dal lavoro costante e instancabile di decine di associazioni. A cominciare dal Parco delle Gravine e da chi lo anima, dal WWF impegnato con Uppark, sul calendario sono state inserite (spesso a loro insaputa) molti gruppi impegnati nel difficile lavoro di tutela e di valorizzazione. Un omaggio a coloro che si impegnano per la salvaguardia del territorio.

Il calendario è gratuito e si può richiedere, fino ad esaurimento sul sito www.calendarioserveco.it.



MARTINA Il falco grillaio nel calendario Serveco

natura, una culla di roccia dove flora e fauna si sono aggrovigliate nel tempo e nascoste, quasi, alla vista degli estranei. Il calendario è un omaggio al nostro territorio, un segno di gratitudine per aver custodito come uno scrigno carsico una così grande ricchezza per così tanto tempo. Realizzato da Serveco, in collaborazione con Dimensione 3, azienda specializzata nella comunicazione in 3D, il calendario non è solo da appendere al muro, ma ogni pagina è un bellissimo origami in cartone che rappresenta uno

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
è ovunque con te

su carta
su Pc
su cellulare
su iPad e iPhone

SCARICA su Android Market
SCARICA su App Store

ora anche su Android

Il tuo quotidiano da leggere quando vuoi, dove vuoi
www.lagazzettadelmezzogiorno.it